

Objekttyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **24 (1952)**

Heft 2

PDF erstellt am: **16.07.2024**

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

### **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXIV. Fascicolo II.

Lugano, marzo-aprile 1952

---

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; col. S.M.G. Waldo Riva; cap. Giancarlo Bianchi.

AMMINISTRAZIONE: I ten. Neno Moroni-Stampa, Lugano

Abbonamento: Svizzera: un anno fr. 6. — / Conto chèques postale XI a 52

INSERZIONI: S. A. Annunci Svizzeri, Lugano, Bellinzona, Locarno e Succursali

---

## L'INTRODUZIONE DEL CARRO ARMATO NELL'ESERCITO

*Proposte della Commissione speciale della SSU al Comitato centrale.*

*Cap. SMG Bruno Regli*

Il comitato centrale della SSU nell'agosto 1951 decideva di costituire una commissione speciale incaricata di studiare il problema della introduzione del carro armato nell'Esercito.

Alla base di questo studio stavano la OT/51, le disponibilità concesse dal programma di riarmo 1951, comprendente la richiesta di un credito speciale per l'acquisto di ca. 500 carri armati, e la decisione delle Camere federali per l'acquisto di 200 carri armati leggeri AMX 13. Si è trattato quindi di studiare l'assegnazione organica degli esistenti G 13, dei previsti 200 AMX 13 e dei rimanenti 300-350 carri armati, sulla cui specie dovevasi pure decidere.

L'organizzazione di ogni formazione dell'esercito si fonda essenzialmente su ragioni di ordine tattico e finanziario. La Commissione, non entrando in discussione il secondo elemento perchè fissato dalle relative decisioni delle Camere, ha studiato dapprima i criteri tattici fondamentali su cui basare lo studio dell'attribuzione organica.

In principio si sono poste due realizzazioni possibili:

— creare un'arma corazzata a scopi operativi, organizzando divisioni o brigate corazzate;